

Comodamente

6.7.8. Settembre 2013 – Vittorio Veneto (TV)

Il festival Comodamente nasce a Vittorio Veneto nel 2007 per inaugurare le opere urbane di VISITANDO, un programma complesso di valorizzazione dei luoghi secondo una formula che tiene assieme cultura, commercio, turismo e paesaggio urbano. VISITANDO è giunto al suo IV° stralcio di intervento ed il festival Comodamente continua ad accompagnarne lo sviluppo.

Ideato da Centro Studi Usine, oggi il festival è prodotto da Fondazione Francesco Fabbri, soggetto che agisce a partire dal territorio dell'Alta Marca Trevigiana e si pone lo scopo di diffondere la cultura delle buone pratiche. Promotori sono quindi la Fondazione stessa, il Comune di Vittorio Veneto e tutti i partner che siglano il "patto per il festival", un documento di impegno sostanziale a proseguire nella sua stabilizzazione.

Comodamente è divenuto una vera e propria piattaforma aggregante, che tiene insieme il meglio della cultura contemporanea senza le noie del sapere accademico e butta lo sguardo oltre l'ostacolo e oltre la comodità dell'abitudine, ma anche ovunque, a partire da una parola chiave che è punto di confine da cui osservare i temi della società contemporanea. Ne nasce ogni anno un confronto serrato e trasversale tra pubblico e intellettuali, scrittori, scienziati, giornalisti, docenti universitari, artisti, imprenditori e politici sui temi del presente, del recente passato e del futuro sempre più prossimo.

Comodamente è anche molto di più, un autentico laboratorio di intelligenza collettiva che nasce dal basso, dalla comunità di cittadini visitatori e popolo del festival in genere, tutti liberamente interessati a condividere i temi su cui si sta costruendo il nostro futuro. Nel 2012 sono stati circa trentamila.

Per questo nel 2013, giunto al settimo anno, il festival fa la mossa del cavallo e decide di indagare nuove formule in movimento. Altre modalità d'orario, di logistica, di coinvolgimento di ospiti visitatori e partner, altri risultati ed effetti.

CURA è la parola chiave della settima edizione

Sarà la CURA il tema portante della settima edizione che andrà in scena il 7 e 8 settembre 2013.

Non perché Comodamente voglia ritenersi una facile terapia alla crisi strutturale che stiamo ancora attraversando ma piuttosto perché il termine evoca quella dimensione omeopatica in cui si è affermato: radunando le forze giovani del territorio, contando su poche risorse economiche, agendo nei luoghi dimenticati della città storica, mettendo a fattor comune il programma d'anno e facendo crescere una "comunità del festival" che oggi presenta connotati chiari.

La Cura è intesa anche come atto manutentivo, come processo di rigenerazione del valore collettivo e di sé.

Un patto, un convoglio, un film. Per un festival più solido e in movimento

Giunto alla sua settima edizione il festival si re-inventa e cambia marcia, proponendo al dibattito nazionale cui si rivolge una nuova forma di evento, forse anche una nuova forma di “cura” dagli effetti che si generano per la crisi del mondo che cambia.

Innanzitutto ai partner del festival verrà proposta la sottoscrizione collettiva di un vero e proprio “patto per il festival”, documento che li impegna pubblicamente a sostenere il programma e la stabilizzazione del festival. È questa una scelta precisa, dettata dalla volontà di dare a questa piattaforma culturale avanzata una stabilità che non deve più essere sfuggente.

Il set torna ad essere la città intera, come è stato nelle prime due edizioni. I luoghi del festival assumeranno la forma compatta di un convoglio organizzato per affrontare 8 tappe di 3 ore ciascuna, per un totale di 24 ore continue di festival. Il convoglio partirà da Piazza Duomo a Ceneda alle ore 7.00 di sabato 7 settembre ed arriverà a Serravalle Nord alle ore 7.00 di domenica 8 settembre, ospitando al suo interno gli eventi consueti del festival: dibattiti, monologhi, laboratori, spettacoli, performance.

Le 8 tappe si collocano lungo i percorsi di visita già individuati dal programma VISITANDO che fu all’origine del festival. Resta quindi la strategia di fondo finalizzata a proporre una idea di città che non fa distinzione tra turismo, commercio, cultura e urbano, ma vede in esse gli ingredienti di un solo prodotto.

Gli elementi e le configurazioni del convoglio (aree dei dialoghi, delle performance, dei laboratori, palchi e sedute; info point; ...) verranno individuati, progettati e rappresentati nell’ambito di un workshop con urbanisti, designer e grafici in programma a fine giugno 2013, con lo scopo di avere in anticipo una perfetta rappresentazione della “macchina culturale” che andrà in scena lungo la città. Le immagini del convoglio diventeranno anche le immagini della campagna ufficiale di comunicazione del festival; la loro somma sarà la nuova mappa di una città lineare immaginaria.

Il percorso del convoglio darà origine ad un film, o un medio metraggio, che racconterà la storia di questa grande esperienza collettiva, nella quale saranno tutti attori: visitatori, ospiti, idee e progetti, luoghi, paesaggi temporanei e città intera. Questa la cura: il nuovo che avanza (il festival) non può più essere sfuggente.

Partnership e attività della settima edizione

Sono molti i partner quali associazioni, case editrici, aziende e società che hanno confermato di propria iniziativa il loro supporto alla settima edizione di Comodamente. Tra essi **Alice nelle Vigne, Altevie Technologies, Altitudo, Cooperativa Insieme si Può, Eunews, Ordine dei Giornalisti del Veneto, Mimesis Edizioni, Radio Radicale, SerravalleViva, Ulss 7, Vulcano.**

Gli **esercizi commerciali della città**, coordinati da **Ascom Vittorio Veneto**, stanno già sviluppando delle proposte personali di eventi e attività da realizzare nella tre giorni all’interno della cornice di Comodamente. Tutte le proposte entreranno a far parte del cartellone del festival all’interno della sezione Petali sulla Città.

Comodamente è stato inserito anche quest’anno nel **network culturale RetEventi Cultura Veneto**, festival plurale che vede il territorio come protagonista.

Per il quinto anno Comodamente ha rinnovato l’adesione a **Festival of Festivals**, la prima conference italiana dedicata all’universo del festivals (www.festivaloffestivals.org).

Comodamente aderisce a **INNOVeTION VALLEY** la rete open source che mira ad amplificare il ruolo del Nord-Est come territorio con il più alto grado di creatività ed innovazione al mondo.

ENEL Spa garantirà nuovamente l'apertura di uno dei satelliti del festival presso la storica Centrale Idroelettrica di Nove ed inserirà gli eventi nell'ambito della propria operazione nazionale **Centrali Aperte**.

Grazie alla rinnovata partnership con **Studio Esseci**, leader italiano nella gestione di uffici stampa dedicati al mondo dell'arte e della cultura, il Festival potrà godere di una copertura mediatica nazionale di livello eccellente.

I **giovani** della città da sempre trovano in Comodamente un momento aggregante che li mette a confronto con il meglio della cultura e della contemporaneità, ma anche un'occasione per mettersi alla prova e trovare nuovi spazi di espressione. Per questo è nata autonomamente un'associazione studentesca che si è assunta la responsabilità di seguire per intero la gestione dei volontari del festival, e del volontariato in città per tutta l'estate. Un gruppo di studenti del Conservatorio di Venezia provenienti da Vittorio Veneto ha inoltre trovato in Comodamente la loro prima vetrina di livello nazionale esibendosi in una sequenza di proposte musicali nei luoghi del festival.

Sono in corso trattative con molte **associazioni, librerie, gruppi giovanili organizzati ed enti universitari** con lo scopo di definire le collaborazioni dirette all'edizione 2013.

I NUMERI DEL FESTIVAL - EDIZIONE 2012

109.904 contatti effettuati da 65 paesi diversi sul sito nei giorni del Festival

35.000 presenze nelle aree del festival

150 relatori da tutta Italia che si sono confrontati sul tema della fedeltà

130 partner hanno contribuito concretamente alla messa in opera della manifestazione

100 volontari che hanno partecipato con entusiasmo alla realizzazione dell'evento

90 eventi che hanno animato i luoghi della città

40 letti hanno trasformato Piazza Flaminio in una camera a cielo aperto sabato notte

22 petali, ovvero le iniziative promosse direttamente dalla città e dagli esercizi commerciali

20 eventi di spettacolo/musica/performance

19 progetti speciali creati appositamente per il festival

7 giardini contemporanei realizzati nel centro storico di Serravalle

5 laboratori hanno sviluppato progetti e attività sotto gli occhi di tutti

4 salotti urbani creati nel centro storico di Serravalle

3 esposizioni d'arte, video e fotografia, insediate in luoghi inediti

1 app ufficiale del festival lanciata per la prima volta